



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di Pasqua - 22 aprile 2012

Liturgia della parola: At..3,13-15.17-19; Igv.2,1-5; Lc.24,35-48.

La preghiera: Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

L'apparizione nel cenacolo secondo Luca

Nella liturgia di oggi c'è ancora l'apparizione di Gesù agli apostoli riuniti nel cenacolo, la stessa che abbiamo letto domenica scorsa nella versione dell'evangelista Giovanni. Stavolta il narratore è l'evangelista Luca. Due teologie diverse, quella di Giovanni e quella di Luca: domenica scorsa il Risorto appare portando *pace e perdono*, ma soprattutto *donando il suo Spirito*. Oggi il Risorto porta ai discepoli *la conoscenza delle Scritture. E apri loro l'intelligenza delle Scritture*... È questo il suo dono. L'apparizione segue quella ai discepoli di Emmaus e conclude il lungo giorno della resurrezione dell'evangelista Luca. Riassume tutta l'esperienza cristiana della Chiesa e del discepolo. I dubbi che domenica scorsa esprimeva Tommaso, le sue paure, le sue resistenze sono i dubbi e le resistenze di tutti. *Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma...* La situazione della Chiesa, al momento in cui Luca scrive il suo vangelo, è quello della seconda generazione cristiana che ha perso entusiasmo: *il Signore tarda a venire...* C'è una qualche affinità con la situazione odierna della Chiesa, con i nostri disincanti e i nostri dubbi, i nostri pessimismi? *Toccatemi e guardate... Avete qualcosa da mangiare?..* Il Risorto insiste sulla realtà della sua presenza: è fisicamente presente e ancora con i segni indelebili della passione e della sofferenza... L'apparizione ha un carattere oggettivo, fisico. Siamo invitati a toccare. Anche noi dobbiamo vedere il Signore: egli stesso ci esorta a guardare con attenzione e a verificare. E a *mangiare insieme*. Ricompare un segno che gli è molto caro, segno il più umile, il più quotidiano, il più umano.

L'intelligenza delle Scritture

"Poi disse: Queste sono le parole... Il Risorto porta un messaggio che i discepoli dovranno a loro volta annunziare a tutti. Il messaggio del Risorto inizia con le stesse parole con cui inizia l'ultimo libro della Torah, il Deuteronomio:

Queste sono le parole...

Il Deuteronomio, nella Bibbia, raccoglie le omelie fatte da Mosè al suo popolo prima di morire: sono la sua rilettura di tutto quanto è stato detto nei quattro primi libri. Anche Gesù, prima di partire, fa una rilettura delle Scritture. Qual è il messaggio? Che tutta la storia sacra di Israele, tutta la Bibbia ha in Gesù, nella Pasqua di Gesù, la sua chiave

interpretativa e il suo compimento. *Allora apri loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.* L'intelligenza delle Scritture è il dono più grande del Risorto. I discepoli comprendono ora che in Cristo Risorto ha compimento la promessa di Israele. *Saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati...* Nella conversione c'è anche l'impegno dell'uomo: convertirsi è anche acconsentire ad un invito. Nel perdono dei peccati c'è solo il dono di Dio.



Per la vita: "Dal chiuso del cenacolo i discepoli vengono gettati nel mare aperto senza altra forza che la testimonianza di averlo veduto. Ma come avrebbe potuto un incontro furtivo animarli, sorreggerli in questo nuovo cammino se egli non fosse rimasto con loro?

Gesù è invisibile ma è rimasto presente. Non solo è risorto ma nella sua resurrezione è di-

venuto la loro forza, la loro vita.” È la nostra vita. (Barsotti)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

In occasione del suo venticinquesimo di presbiterato don Stefano Grossi celebra oggi la Messa alla parrocchia di Santa Croce a Quinto Basso alle ore 10. Gli facciamo anche i nostri auguri.

☺ I Battesimi

Nel pomeriggio ricevono il Sacramento del Battesimo *Virginia Ginanneschi, Giovanna Torre, Emma Somigli, Giacomo Ciampi.* Sabato prossimo mattina, *Sonia Pecchioli.*

Azione Cattolica Parrocchie
B.V.M. Immacolata e S. Martino

Itinerario di catechesi per adulti
aperto a tutti

Oggi, domenica 22 Aprile

Parrocchia Immacolata, alle 20,15.

*A seguire, catechesi sul tema, con un percorso di riflessione attraverso l'arte a cura di Stefano Rondina (Mc 8,34-38;)
Info: Fam. Agostino 0554252074*

IN SETTIMANA

Mercoledì 25: alle ore 9.30 anniversario della Liberazione. S. Messa in suffragio dei Caduti. **NON C'È messa alle ore 7.00.**
Anche il 1° maggio la messa sarà alle 9.30 e non alle 7.00.

Venerdì 27: ore 16 riunione della S. Vincenzo.

In Diocesi



LE MANI E IL CUORE

Mostra di arte e arredi delle Ande

Organizzata dall'**Operazione Mato Grosso** presso l'Ex Carcere delle Murate a Firenze aperta fino al 1 Maggio i giorni feriali: dalle ore 11,00 alle 13,00 dalle ore 16,00 alle 20. Sabato e festivi: dalle ore 11,00 alle 21,00. I mobili sono realizzati dai ragazzi che escono dalle scuole di Taller sulle Ande. I giovani che le frequentano sono scelti fra i più poveri e vengono accolti per cinque anni nella casa parrocchiale, seguiti da una famiglia e da assistenti ed educati al lavoro e all'arte, ma soprattutto all'amore verso la propria terra.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Lunedì 23 aprile alle ore 21,15

Parrocchia di San Frediano in Cestello
Veglia di Preghiera per le Vocazioni,
con l'Arcivescovo.

Sono invitati in modo particolare i giovani.

IO, CREDO?



Le Conferenze del Tempo Pasquale alla Badia Fiorentina Via del Proconsolo - Firenze.

18,00 Vespri e S. Messa - 19,30 Conferenza

26 Aprile: Credo in un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, *Don Paolo Ferrazzo – Arcidiocesi di Venezia*

10 Maggio: Credo la vita eterna, *P. Raniero Cantalamessa ofmc*

17 Maggio: Credo in Dio Padre, Creatore *P. Alessandro Salucci op Università Angelicum*

MATRIMONIO E BENE COMUNE

RUOLO E VALORE DEL MATRIMONIO NELLA COSTRUZIONE DELLA CIVITAS

Giovedì 3 maggio 2012, ore 17,30

Fondazione Spazio Reale - San Donnino
Ufficio diocesano di Pastorale Sociale e Lavoro
primo di una serie di incontri sul rapporto tra
matrimonio e bene comune.

Saluto introduttivo: Card Giuseppe Betori

Relazioni: **Giuseppe Anzani**, Magistrato - Editorialista di Avvenire - **Luca Diotallevi**, Socio-
logo - Docente Università Roma

CAMPI DELL'AZIONE CATTOLICA

BAMBINI III - IV - V elementare

dal 17/6 al 23/6, dall' 1/7 al 7/7
dal 15/7 al 21/7

Pelago, Firenze, Villa Il Cernitoio

PASSAGGIO III MEDIA

dall'1/9 all'8/9 a Sappada (Belluno)

GIOVANISSIMI nati 1995/97

dal 7/7 al 14/7 e dal 14/7 al 21/7

Vigo di Cadore (Belluno)

GIOVANI 18-30 ANNI

dal 18/8 al 25/8 Molina di Fiemme (Trento)

ESPERIENZA ESTIVA DIOCESANA
per FAMIGLIE e ADULTI - OSARE il TEMPO
18-25 agosto - Prati di Tivo, Pietracamela (TE)
L'esperienza estiva per famiglie e adulti della diocesi di Firenze con l'Azione Cattolica
Info: Centro Diocesano di Pastorale Familiare
055 27 63 731 lun. e mer. 16,00 - 18,00 - gio. e ven. 9,30 - 12,00 - Cell. 347-2341871

Proposte diocesane per giovani

Estate 2012 – Albania: dal 2 all'11 agosto, Fiorisce la santità ... *Sulle orme di Madre Teresa di Calcutta,*
Estate 2012 – Polonia: dal 27 al 31 agosto, Fiorisce la santità ... *Sulle orme di San Francesco di Assisi.*

ORATORIO PARROCCHIALE

TE LO RIDÒ IO IL COMPUTER!
Educare alla vita buona del Vangelo ...
con Internet!

Giovani e adulti ancora alla scoperta del *continente digitale*, percorso di formazione ed educazione all'uso del web per adulti che desiderano conoscere il mondo dei nuovi media, in vista di un loro utilizzo più critico e consapevole, per le nuove frontiere dell'evangelizzazione.

Sabato 28 aprile, dalle 16 alle 18
don Marcello Lauritano, Direttore del *Centro Culturale San Paolo* di Alba, interverrà su *Usare i nuovi media per educare alla fede.* Presso l'**Oratorio San Luigi** della Pieve di San Martino a Sesto Fiorentino.

Sono particolarmente invitati a partecipare all'incontro catechisti, genitori e insegnanti.

Il Sabato pomeriggio in oratorio

SABATO INSIEME

Da sabato 28 aprile l'oratorio resta aperto per i bambini e le famiglie, per il gioco, il pattinaggio e la merenda, ma senza attività organizzate dagli animatori.

CATECHISMO

III ELEMENTARE: incontro bambini e genitori – **sabato 5 maggio**, 10.30-12.30. Uscita conclusiva **domenica 27 maggio** nel pomeriggio a Monte Morello.

IV ELEMENTARE: incontro bambini – **sabato 12 maggio**, 10.30- 12.30. Uscita conclusiva **sabato 26 maggio:** Lago Trasimeno e Celle di Cortona. Tutto il giorno. Iscrizioni e informazioni dai catechisti.

V ELEMENTARE: incontro dei bambini nelle prossime settimane nel proprio giorno e orario con i catechisti. Uscita tutti insieme, con le famiglie **sabato 19 maggio** Gita a Firenze “*sui passi della chiesa*”

- Ore 15.: ritrovo a Sesto in piazza Stazione e partenza con pullman a noleggio.
- Visita del Duomo e del Battistero e incontro al Seminario Maggiore. Rientro per le 21.30 Segnarsi il prima possibile dai catechisti lasciando la quota (5 € a persona).

I MEDIA: incontro dei genitori, venerdì **4 maggio**, ore 21.15 in oratorio. Nella settimana dal 14 al 17 maggio, l'incontro nel giorno settimanale proprio di ogni gruppo, prevede un incontro lungo con merenda cena alla canonica di Monte Morello; nella settimana seguente da 21 al 24, la partecipazione alla messa delle 18.00. Incontro conclusivo tutti insieme **martedì 29 maggio**, ore 18.00-20.00.

II MEDIA: dal 26 aprile iniziano i colloqui dei ragazzi con don Daniele dei ragazzi che intendono ricevere la Cresima nel prossimo Novembre. Segnarsi da ora nel foglio affisso in oratorio. Nelle prossime settimane incontro nel proprio giorno e orario di catechismo. **Domenica 27 maggio** – giorno di Pentecoste – alla messa delle 10.30 **presentazione dei cresimandi** alla comunità.

Incontro per tutti in catechisti di formazione e verifica – Domenica 6 maggio ore 19.00, con cena e dopocena.

PERCORSO ANIMATORI IN PREPARAZIONE ALL'ORATORIO ESTIVO.

In preparazione all'esperienza dell'oratorio estivo, proponiamo come ogni anno un percorso di formazione e organizzazione.

Cinque Mercoledì nel mese di maggio:
2, 9, 16, 23, 30 MAGGIO

Momento di apertura del corso sarà

L'USCITA AL GREEN-ENERGY AMP

(Parco Avventura a Palazzuolo sul Senio), per formare il gruppo animatori e prendere consapevolezza dei valori che stanno dentro e dietro l'esperienza educativa e dell'animazione.

MARTEDÌ 24 E MERCOLEDÌ 25 APRILE.

Sarà un' esperienza importante e significativa. Info: Simone Mannini 3357234446, don Daniele o dagli animatori del dopocresima.



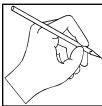
IL TORNEO DI CALCIO BALILLA IN ORATORIO...
UNO SPETTACOLO DI BENEFICENZA!

Torneo di calcio balilla in oratorio
Ogni squadra deve essere composta da un adulto
(over 96) e un bambino (under '96).

INFO E ISCRIZIONI:
SEGRETERIA@ASSOCIAZIONEMETE.IT
SCARP@CARITASFIRENZE.IT
EVA 3453375153 - CLAUDIA 3397234837

ESTATE 2012

Iscrizioni per le settimane dell'oratorio estivo
e i campiscuola a partire dal 2 maggio,
dalle 17.30 alle 20.00



APPUNTI

Il 19 aprile è stato ricordato il 7° Anniversario dell'elezione al Pontificato di Benedetto XVI. Destiniamo agli APPUNTI l'articolo comparso su *L'Unità* a firma di Filippo Di Giacomo in data 18 aprile 2012. Ci sembra un articolo molto puntuale e intelligente.

La Chiesa non più eurocentrica.

Per chi scrive, prendere appunti è ancora molto utile e, a distanza di anni, è bello rileggere con calma quei segni nervosi, quelle parole e soprattutto quelle sottolineature, che gli avvenimenti hanno fatto tracciare sulle pagine del proprio taccuino. Così trovo scritto: "19 di aprile, alle 11,00 del mattino, incontro per le strade di Borgo vicino a San Pietro un prelato ancora importante nei cosiddetti sacri palazzi, e i miei appunti raccontano una sua frase: «se Martini e Ratzinger hanno tempo di parlarsi durante la pausa pranzo, eleggeranno il Papa questo pomeriggio. E sarà Ratzinger». L'elezione di Benedetto XVI fu data al mondo alle 17,56 di quel giorno..."

Cinque anni dopo l'inizio del nuovo Millennio in nessun organismo internazionale è più esistita parità così assoluta fra Paesi ricchi e Paesi poveri come nel collegio cardinalizio che ha eletto Benedetto XVI. E ciò ha introdotto, anche per i conclavi del futuro, un livello politico inedito e ardito, quasi una sfida alla Chiesa e al mondo.

Rilette con quest'ottica, le tre encicliche del papa teologo (la *Deus caritas est* del 2005, la *Spe salvi* del 2007 e la *Caritas in veritate* del 2009) sembrano fatte per disegnare la transizio-

ne verso una Chiesa che, tra meno di un decennio, sarà a maggioranza non Occidentale. Durante duemila anni, Cristo ha parlato a lungo in greco e in latino. Poi, per molti altri secoli, ha parlato con la lingua dei vincitori e degli oppressori. Oggi, Benedetto XVI sta affidando la tradizione cattolica ad altre lingue perché inizino a dire cose nuove. Nella Chiesa dove è stato chiamato a realizzare l'unità nella carità, il 50% dei fedeli cattolici parla castigliano. Su 2.806 diocesi cattoliche, 1.037 sono nelle Americhe. L'Europa ne conta 722, l'Asia 491, l'Africa 479 e solo 77 l'Oceania. E in una top ten demografica che vede l'Italia (prima in Europa, con i suoi nominali 56 milioni di cattolici) solo al quinto posto, è sufficiente fare la somma dei cattolici presenti in Brasile (140 milioni di fedeli), Messico (90 milioni), Stati Uniti (60 milioni) per comprendere quanto i 280 milioni di cattolici dell'intera Europa (il 44% della popolazione del Vecchio Continente che ben presto scenderà al 35%) abbiano un ruolo subordinato nelle grandi strategie epocali del cattolicesimo romano.

In questa necessaria uscita dall'Occidente in cui si è sviluppato, il cattolicesimo è chiamato a incontrare ancora molte contraddizioni. Ma, come dimostrato in questi sette anni, Benedetto XVI è straordinariamente capace di trasformare ogni «contraddizione» in domanda. E proprio ciò che progressivamente sta caratterizzando il papato Ratzingeriano come manifestazione straordinaria del cattolicesimo, quello uscito dal Concilio Vaticano II, è la semplicità con cui ai cattolici vengono posti quesiti che in tanti, forse in troppi, hanno fin'ora eluso: il ruolo di Cristo nella vita della Chiesa contemporanea e di conseguenza, un'ecclesiologia condivisa ed una coerenza trasparente con quanto viene annunciato e predicato. Non è un caso se i tradizionalisti lefebvriani stanno tentando, malgrado la loro natura, di abbassare la testa. Il Papa che sa predicare, non ha mai enfatizzato nulla. E i tanti discorsi, soprattutto quelli durante i suoi viaggi, non sono stati mai fatti per opporsi a qualcuno, ma sono stati sempre consegnati alla memoria della Chiesa come partecipazione ad una riflessione collettiva. Con Benedetto XVI, sette anni sono stati sufficienti per cancellare quella cupa profezia sulla dissoluzione della Chiesa, di cui la Spagna zapateriana, sarebbe stata l'antesignana. Se Dio gli darà vita e salute, riuscirà anche a liberare la Chiesa dal pessimismo dei chierici: sarà difficile, ma Ratzinger promette bene.

Filippo Di Giacomo